



## MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO ai sensi della Legge Regionale n. 7 del 23.02.2016

Il presente documento è indirizzato ai potenziali beneficiari, che intendono richiedere un contributo ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n. 7 del 23.02.2016.

Di seguito vengono indicate le modalità operative per la presentazione di proposte progettuali, i criteri adottati dalla Giunta Regionale per la valutazione dei progetti pervenuti, ai fini del finanziamento di quota parte delle spese per la realizzazione dei medesimi e le modalità di rendicontazione degli stessi.

### 1. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da Enti, Istituzioni pubbliche o private, Associazioni senza fini di lucro e società.

I soggetti privati che intendono presentare proposte devono essere ritualmente costituiti in forza di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

### 2. Proposte progettuali

La Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 18 della L.R n. 7 del 23.02.2016 *“al fine di valorizzare e promuovere le eccellenze culturali, ambientali, turistiche e produttive, definisce e sostiene un programma di iniziative inerenti a eventi o manifestazioni dalla spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale”*.

Pertanto possono essere finanziate iniziative, eventi, manifestazioni che *“per l'elevato profilo culturale e la spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale”* si qualificano come Grandi Eventi e coinvolgono una pluralità di soggetti pubblici e privati.

Per essere ritenute ammissibili a finanziamento, le proposte progettuali devono:

- presentare un quadro economico dettagliato e significativamente rilevante in relazione all'iniziativa/evento/manifestazione;
- essere prevalentemente realizzate nel territorio regionale;
- essere realizzate in tutto o in parte nel corso dell'esercizio di riferimento del finanziamento.

### 3. Modalità di presentazione delle proposte progettuali e tempistiche di approvazione

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato e corredata da:

- a) Programma dell'iniziativa;
- b) quadro economico di massima per voci di spesa e di entrata;
- c) Dichiarazione Aiuti di Stato in regime “De Minimis”.



b7edd73b



La proposta progettuale e la successiva richiesta di finanziamento (di cui al punto 5.) dovranno essere presentate entro il 31.12 di ogni anno per le proposte aventi ad oggetto eventi che si terranno nell'anno successivo, ed entro il 30.04 e il 31.08 per quelle che si svolgeranno verso la fine dell'anno in corso, e comunque almeno 60 giorni prima della data di inizio dello svolgimento dell'iniziativa per la quale si chiede la partecipazione regionale e indirizzata al **Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 - 30121 VENEZIA**, mediante una delle seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: entilocaliservizielettorali@pec.regione.veneto.it; a tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>) con **l'avvertenza** che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate;
- spedizione a mezzo posta raccomandata A/R (consentita solo per i soggetti privati).

E' facoltà dell'Amministrazione Regionale chiedere elementi integrativi con riferimento alla documentazione richiesta.

La Giunta Regionale provvederà ad approvare il finanziamento delle iniziative le cui domande siano ritualmente pervenute.

Qualora detto termine cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La Giunta Regionale potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

#### 4. Criteri di valutazione per l'ammissione al finanziamento

La Regione del Veneto sostiene finanziariamente le proposte progettuali ritenute di interesse regionale e di prioritaria rilevanza ai sensi dell'art.18 della Legge Regionale n. 7/2016, ammettendo a beneficio le proposte progettuali ritenute meritevoli sulla base dei criteri sottoelencati:

##### A) Qualità dell'iniziativa;

L'iniziativa, per essere ammessa a finanziamento, deve avere un elevato profilo culturale o sportivo e una spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale, tale da potersi considerare come un Grande Evento.

La risonanza dell'iniziativa può essere considerata anche sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista, del coinvolgimento del territorio e della natura innovativa della stessa.

##### B) Qualità del soggetto proponente;

Il soggetto proponente deve essere in possesso di almeno due dei sotto indicati requisiti:

- La rilevanza istituzionale e/o la rappresentatività territoriale;
- La coerenza delle finalità statutarie rispetto all'iniziativa proposta;



b7edd73b



- L'esperienza pregressa nella realizzazione della stessa iniziativa e/o di iniziative analoghe;

#### **5. Richiesta di finanziamento**

Qualora la Giunta Regionale approvasse, con propria deliberazione, di inserire l'iniziativa nel Programma Regionale Grandi Eventi, la Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali procederà con l'istruttoria della pratica per l'assegnazione del contributo, previa presentazione, da parte del soggetto beneficiario, della richiesta di finanziamento sottoscritta dal Legale Rappresentante, corredata da:

- a) descrizione dettagliata della proposta progettuale indicando tempi e luoghi di realizzazione della stessa e modalità di comunicazione e diffusione previste;
- b) elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
- c) atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente qualora il richiedente non sia un Ente Locale;
- d) quadro economico dettagliato per voci di spesa e di entrata;
- e) copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità.
- f) Schede "Dati anagrafici" e "Posizione fiscale";
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata - ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 - dal Legale rappresentante o dal responsabile del Procedimento, in relazione alle informazioni necessarie a identificare il dichiarante, le attività svolte, e altri elementi utili riportati nella modulistica appositamente predisposta, qualora il richiedente non sia un ente locale.

#### **6. Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili quelle spese che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, sono riconducibili alla proposta progettuale ed indispensabili alla sua realizzazione e comunque comprese nel quadro economico presentato e sue articolazioni.

Risultano ammissibili anche le spese generali (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, personale) debitamente documentate, entro il limite massimo del 10% del totale dei costi ammissibili.

#### **Non sono ammissibili:**

- spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa avente natura di investimento ai sensi della normativa contabile.

#### **7. Entità del finanziamento**

Il finanziamento che l'amministrazione regionale riconosce all'evento non potrà, in ogni caso, superare la quota dell'80% calcolata sulle spese ritenute ammissibili ai sensi del punto 6 del presente atto.

#### **8. Modalità di rendicontazione**

Le somme corrispondenti alla partecipazione finanziaria regionale alla realizzazione delle attività saranno erogate al proponente a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, della documentazione di rendicontazione sotto elencata.



b7edd73b



- a) Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale. A tal fine potranno essere allegati eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video.
- b) Bilancio consuntivo dell'iniziativa, con specifico finanziamento regionale, eventuali altri finanziamenti pubblici e/o privati e quote di autofinanziamento.
- c) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa, riferite alla quota di partecipazione regionale, con l'indicazione dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento.
- d) Fatture quietanziate riferite alla quota di partecipazione regionale;

**La documentazione dovrà essere trasmessa a pena di decadenza, entro due mesi dalla data di conclusione dell'evento e comunque entro e non oltre il 23 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento,** salvo diversa comunicazione.

**Potrà essere concesso un acconto, a discrezione dell'Amministrazione, per una quota che ammonti al massimo al 50% dell'importo finanziato, esclusivamente previa presentazione di documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento delle somme per cui si chiede l'erogazione dell'acconto.**

La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata secondo la modulistica reperibile nel sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/grandi-eventi/info-beneficiari>.

La documentazione relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata, per cinque anni, presso la sede legale del soggetto beneficiario, a disposizione per eventuali controlli a campione che l'Amministrazione Regionale potrà disporre.

La quota finanziaria di partecipazione regionale all'iniziativa verrà ridotta proporzionalmente in caso di spese ammissibili rendicontate e documentate inferiori all'importo del finanziamento regionale;

#### **9. Obblighi dei beneficiari**

I beneficiari del finanziamento regionale hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nel progetto, entro l'anno di riferimento del finanziamento.

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto.

In casi particolari, a seguito di motivata richiesta da parte del soggetto proponente, con apposito Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, sarà possibile destinare le risorse impegnate alla realizzazione di una lieve modifica della proposta progettuale, che risulti comunque attinente al progetto originario.

Il soggetto proponente si impegna a dichiarare, in sede di presentazione della domanda di inserimento, l'eventuale richiesta di finanziamento presentata per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali. Resta inteso che non può essere disposto più di un finanziamento regionale sulla medesima iniziativa, anche a valere su leggi regionali diverse e che la decisione sul finanziamento da concedere e sul relativo importo, in caso di plurime richieste, rimane di esclusiva ed insindacabile decisione della Giunta Regionale.



b7edd73b



**Il beneficiario, è tenuto a compilare la “Dichiarazione sugli Aiuti di Stato in regime “De minimis”, qualora sia un soggetto che trae un vantaggio economico, diretto o indiretto dal contributo e sia un’impresa, ai sensi della normativa europea in materia di concorrenza, perché svolge attività economica in quanto offre beni o servizi in un contesto di mercato.**

Il beneficiario, qualora sia tenuto, si impegna ad ottemperare agli obblighi informativi sulle erogazioni pubbliche di cui al D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) limitatamente all’art. 35 convertito in L. 58/2019. che ha modificato l’art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017;

#### **10. Pubblicitazione e comunicazione della partecipazione regionale**

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a finanziamento dovrà evidenziare la partecipazione regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e sull’immagine coordinata regionale: per dette attività non sarà riconosciuto alcun compenso al soggetto organizzatore.

La competente Direzione regionale provvederà ad indicare, nella notifica di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale, nel materiale di comunicazione, che dovrà quindi essere preventivamente trasmesso all’Amministrazione Regionale.

Le iniziative pubbliche previste dal progetto dovranno essere preventivamente concertate e autorizzate dalla Regione del Veneto.

Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione del Veneto per proprie finalità istituzionali.

#### **11. Modulistica**

Per la presentazione delle domande di inserimento nell’elenco dei Grandi Eventi, di finanziamento dell’iniziativa e di liquidazione del finanziamento, gli interessati dovranno utilizzare i moduli precompilati predisposti dalla Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/grandi-eventi/info-beneficiari>

– Richiesta di INSERIMENTO di una iniziativa nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi (Legge Regionale n. 7 del 23.02.2016, art. 18);

– Richiesta di FINANZIAMENTO di una iniziativa già inserita nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi;

– Richiesta di LIQUIDAZIONE relativa al finanziamento di una iniziativa già inserita nel Programma regionale per la promozione dei Grandi Eventi;

